

Premesso

- che la ripartenza dell'economia in Italia dipende dall'impegno e dal sacrificio di tutti, banche comprese, e che il denaro che queste hanno ricevuto dalla Bce al tasso dell'1% deve contribuire alla rimessa in moto del nostro sistema finanziario.
- che dalla Bce ci si aspetta interventi che favoriscono non solo la liquidità delle banche per l'acquisto dei titoli di stato ma, nella fase che deve mirare allo sviluppo e alla crescita, ci si aspettano risorse che diano respiro a imprese e famiglie.
- che è essenziale che vengano mantenute aperte le linee di credito alle imprese e si sostengano i mutui delle famiglie italiane.
- che non è giustificabile ai cittadini che le banche prendano a prestito denari dalla BCE e poi non li erogino a famiglie ed imprese che ne fanno richiesta con tassi di interesse adeguati;
- che nessuno può pensare di operare in una posizione privilegiata, neanche gli Istituti di credito, soprattutto in tempo di crisi. Le banche che usufruiranno del prestito agevolato della Bce, perciò, dovrebbero impegnarsi davanti all'opinione pubblica a stabilire un tetto ragionevole, tanto ai compensi dei manager quanto ai dividendi dei soci;

Considerato e valutato

- che attendiamo dalle banche un segnale molto forte sull'uso di queste risorse;
- che la questione centrale per noi è l'erogazione del credito per famiglie e imprese. Se le banche non fanno il servizio ai cittadini nell'erogazione del credito, il Paese si ferma;

Tutto ciò premesso, il consiglio del comune di Modena

invita il Signor Sindaco a

- sollecitare le Banche che operano sul territorio comunale a reimpiegare i soldi ricevuti dalle banche dalla Bce all'1% a favore dei cittadini;
- prendere contatto con le Banche che operano sul territorio per chiedere loro di garantire l'irrevocabilità di tutte le erogazioni già concesse alle famiglie;
- richiedere alle Banche del territorio una moratoria per consentire il posticipo del pagamento delle rate dei mutui che non sono stati pagati negli ultimi mesi, ed a riparametrare le rate;
- chiedere alle Banche che aderiranno alla proposta di produrre report esplicativi delle azioni adottate;
- sollecitare la salvaguardia dei posti di lavoro del comparto bancario del territorio, mantenendo i livelli occupazionali ed evitando nuovi licenziamenti.

Il sopra riportato Ordine del Giorno, presentato dai consiglieri Morandi, Santoro, Pellacani, Taddei, Vecchi e Bellei (PdL) è stato APPROVATO in Consiglio comunale con il seguente esito:

Consiglieri presenti in aula al momento del voto: 26

Consiglieri votanti: 26

Favorevoli 26: i consiglieri Andreana, Artioli, Barcaiuolo, Bellei, Campioli, Codeluppi, Cornia, Cotrino, Dori, Galli, Garagnani, Glorioso, Goldoni, Liotti, Morandi, Pellacani, Pini, Prampolini, Ricci, Rimini, Rocco, Sala, Taddei, Trande, Urbelli e Vecchi

Risultano assenti i consiglieri Barberini, Bianchini, Caporioni, Celloni, Gorrieri, Guerzoni, Leoni, Morini, Poppi, Rossi Eugenia, Rossi Fabio, Rossi Nicola, Santoro, Torrini e il Sindaco Pighi.